

incontri

testo Giuseppe Roncen foto Simone Romeo

Sulla Strada Provinciale 45 in sella a Hot Wheels II, costruita quasi dieci anni fa e sempre in ottimo stato di funzionamento



ALDO QUERIO GIANETTO EVVIVA IL SINDACO!

Dalla copertina del secondo numero di LowRide sono già passati sette anni. Aldo continua la propria attività di customizer, con stile e originalità, nei ritagli di tempo che gli impegni di primo cittadino gli lasciano. Ora mette in gioco il proprio talento, generosità e inventiva per affrontare in maniera poco ortodossa un problema.

Aldo Querio Gianetto è stato eletto sindaco di Colletterto Castelnuovo nel giugno 2014



Non capita spesso che una special con motore S&S 2.500 cc, costruita per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, finisca sulla prima pagina della Sentinella del Canavese, con tanto di fotocolor e articolo dettagliato. È successo nel luglio scorso quando il giornale locale piemontese ha dedicato spazio a un'iniziativa di Aldo Querio Gianetto. La notizia e foto dei suoi spettacolari chopper sono stati ripresi il giorno dopo da Repubblica, La Stampa e da molti altri organi d'informazione per la loro valenza politica. Noto nella scena custom internazionale per il suo talento e l'inventiva, unico italiano invitato da S&S Cycle al build-off che ne celebrava 50 anni di attività, è stato tra i pochi europei capaci di suscitare interesse negli USA. Era approdato alla costruzione di moto artigianali dopo una lunga esperienza di restauro. S'era fatto le ossa giovanissimo riportando allo splendore motoleggere italiane, Vespa, Galletto e Motom. Diplomatosi vent'anni fa nella scuola di recitazione del Teatro Stabile di Torino, è passato dal palcoscenico agli studi di biologia. Nell'Aeronautica Militare ha acquisito esperienze su materiali e tecnologie che gli hanno permesso di crescere tecnicamente. Da anni ha scelto di restare defilato e lavorare nella quiete della sua valle, quella in cui passava l'estate coi nonni e scorrazzava libero in moto, lontano dal traffico della Torino in cui è cresciuto. Disertando i saloni è un po' scomparso dalle pubblicazioni di settore, pur continuando



UN ARTIGIANO DEL CUSTOM SI METTE AL SERVIZIO DEL PAESE

a costruire una special dopo l'altra, sempre di altissimo livello, ben rifinite e originali. Torna alla ribalta e una volta tanto stampa e autorità si interessano a un biker per una causa nobile. Alla guida di una lista civica, Aldo era stato eletto nel giugno 2014 sindaco di Colletterto Castelnuovo, il paese a 45 chilometri dal capoluogo, dove risiede

con la famiglia e in cui lavora nella piccola factory AQQ. Un impegno che gli fa onore e affronta con energia, serietà e tanta voglia di smentire chi gioca allo sfascio: non tutti i politici sono uguali. *"A livello locale non contano mica ideologie e aderenze, la campagna elettorale si fa porta a porta; la gente ti pesa e conta solo ciò che fai."*

Dal santuario di Santa Elisabetta, a circa 1.200 metri, si vedono tutto il Canavese e Torino



Aldo ha ricavato un laboratorio al piano terra della casa in cui vive con la famiglia, in collina



Con poche risorse si può fare la differenza solo coi sacrifici e coinvolgimento personale. In comune siamo solo in tre: c'è un impiegato, eccezionale, e il messo fa anche il cantoniere, il vigile... Di tutto! In convenzione con altri comuni della valle possiamo contare su tecnici ma, per quanto piccoli, dobbiamo svolgere tutte le funzioni per cui una città ha tanti uffici e dipendenti." Aldo ha deciso di costruire una delle sue splendide moto per metterla all'asta in vista di lavori stradali straordinari, resi impossibili dal patto di stabilità. "Mi piace il dialogo coi cittadini, cerco soluzioni a piccoli e grandi problemi di tutti i giorni. Purtroppo devo spiegare con carte alla mano che, nel rispetto delle procedure, dalla segnalazione di una buca alla riparazione della strada passerebbero setto o otto mesi! Per riparare qualche centinaio di metri a Colletterto o chilometri di viali cittadini la burocrazia è la stessa. Ripristinando la provinciale 45 il paese avrebbe una risorsa capace di attirare turisti e sportivi, dando un po' ossigeno a una zona in cui da decenni i posti di lavoro diminuiscono". Molti avevano lasciato le valli per lavorare in fabbrica ma la crisi degli indotti informatico, automobilistico e metalmeccanico hanno colpito duramente l'occupazione. Il centro abitato, a 585 metri sul livello del mare, si estende intorno a una torre medioevale, ma il territorio comunale è vasto. Sale sino a oltre 2.000 metri e include

"LA POLITICA È VICINISSIMA AI CITTADINI NEI COMUNI PICCOLI, LA VERA RISORSA DELL'ITALIA"



il santuario di Santa Elisabetta. "Una frazione ai piedi delle montagne che circondano il Gran Paradiso, si affaccia sull'intero Canavese. Quando il cielo è limpido diventa un balcone panoramico a 1.200 metri d'altezza da cui ammirare tanta parte del Piemonte, a volte si scorge Milano! Dista 7 chilometri dal borgo e ci si arriva percorrendo una strada stretta, ripida e piena di buche; i residenti ci sono abituati ma, specie in inverno, non è facile muoversi. D'estate ci passano un po'



di turisti ma andrebbe ripristinata per rilanciare il turismo". Colletterto Castelnuovo fa parte della Città Metropolitana che ha sostituito la Provincia di Torino. È facile comprendere che le priorità siano altre per la giunta che amministra un territorio esteso fino a Val d'Aosta e Francia in cui vivono 2.300.000 abitanti. Aldo Querio Gianetto ha provato ad affrontare la situazione secondo procedure standard, rendendosi conto che i fondi non ci sono e i tempi sarebbero lunghi.

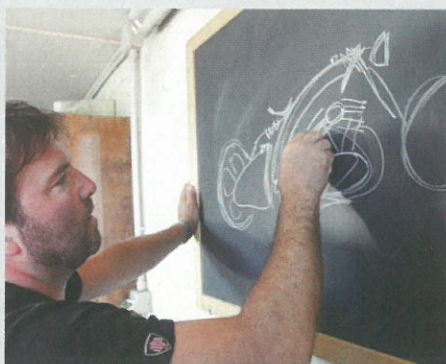
"IL MIO IMPEGNO CONCRETO: RIASFALTARE LA PROVINCIALE 45 PER RILANCIARE IL TURISMO A COLLERETTO CASTELNUOVO"



Il rifacimento della SP45 potrebbe aiutare il turismo legato a sport di montagna, ciclismo, corse podistiche, escursioni e parapendio



Non s'è perso d'animo, ha incontrato il sindaco Piero Fassino e gli ha chiesto di recapitare una lettera scritta di proprio pugno al premier, Matteo Renzi. *"Il messaggio riassume la situazione e si conclude in toni confidenziali. Ti piacciono le moto? Mi dai una mano? Il mio gesto porta alla luce un piccolo problema che, se risolto, potrebbe aiutare lo sviluppo di attività turistiche e sportive che portano già molti qui a Collettero Castelnovo".* Escursioni, arrampicate, downhill e fuoristrada in bici, gare podistiche e lanci



col parapendio portano risorse preziose per un centro che, nonostante l'esigua popolazione, fa da riferimento all'intera Valle Sacra. Non sarebbe la prima volta che Aldo si rimbocca le maniche a caccia di soluzioni alternative. Visitiamo insieme il comune, ordinatissimo e antico ma funzionale. Come tutto il paese sembra l'illustrazione di un sussidiario delle scuole elementari. Cittadini di ogni età fermano il sindaco, si congratulano per il chopper e chiedono informazioni su attività in corso. Aldo racconta un esempio di azione diretta

di cui va fiero. *"Il nostro nuovo asilo era pronto all'apertura ma mancavano gli arredi. Senza troppe riunioni ho chiesto a clienti e amici di riunirsi per un giorno con qualche decina di special AQQ. In un maneggio abbiamo organizzato con la Pro Loco e volontari un piccolo bike show aperto a grandi e piccini con lotteria, buvette e animazioni. C'è chi ci ha regalato un centinaio di galletti da fare allo spiedo; altri hanno portato vini, dolci e specialità locali. Ci siamo divertiti, abbiamo passato una bella giornata insieme per raccogliere qualche migliaio di euro... Consegnati i mobili l'asilo ha aperto in fretta".* Come diceva Abramo Lincoln, che Aldo ama citare, un requisito è necessario per il politico: l'onestà. Come customizer ha competenze tecniche e creatività che vuole mettere al servizio del suo paese, costruendo una special da mettere all'asta. *"Ce l'ho già tutta in testa, te la disegno alla lavagna. Si chiamerà SP 45, è un po' la nostra Route FortyFive. Sarà compatta, corta e leggera, con un motore S&S tipo Sportster. La dipingerò di una tinta acida che ho chiamato verde Canavese e spero di reperire i fondi necessari per la strada..."* Il custom si mette al servizio di una giusta causa.

LETTERA APERTA A RENZI. "TI PIACCONO LE MOTO? MI DAI UNA MANO?"

